

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	05/01/2022	29	Fra tanti rinvii a Codigoro si leggono fiabe a distanza <i>Redazione</i>	2
REPUBBLICA BOLOGNA	05/01/2022	13	Appuntamenti Billy Wilder nel mondo dei giornali <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/01/2022	45	Modello sisma per catturare i fondi del Pnrr <i>Nicodemo Mele</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/01/2022	49	Cinque milioni per la scuola media <i>P. L.t.</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/01/2022	49	I carabinieri indagano sull'allagamento in ospedale <i>P. L.t.</i>	7
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	05/01/2022	53	A Bentivoglio la leggenda di Colapesce <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	05/01/2022	54	Intervista a Lorenzo Belli - Belli: Questo Ravenna può puntare in alto <i>Redazione</i>	9

FESTE ANNULLATE

Fra tanti rinvii a Codigoro si leggono fiabe a distanza

A prevalere sono però le iniziative in provincia, a partire da **Massa Fiscaglia** dove oggi era prevista la "Tombola della Befana", dalle 15 al Teatro Vittoria, per un pomeriggio di intrattenimento, animazione e ricchi premi... aspettando la Befana, ma l'aumento dei contagi ha convinto gli organizzatori ad annullare l'iniziativa.

Così come a **Portomaggiore** va sottolineato che l'iniziativa odierna originariamente era diversa, con l'evento della "Befana in piazza" previsto per la sera che non si terrà e per il banchetto in piazza Umberto sarà garantita la presenza dei volontari di Protezione civile, che garantiranno in ogni caso distanziamento e uso delle mascherine.

Niente iniziative in presenza a **Codigoro**, dove però è confermato oggi alle 17 l'appuntamento di letture online "Aspettando la Befana". La simpatica vecchina non potendo venire all'aperto ha pensato di intrattenere i più piccoli attraverso una diretta Facebook, durante la quale saranno lette avvincenti fiabe e filastrocche a tema. Dall'ufficio del sindaco Sabina Alice Zanardi, la Befana farà sognare tutti a occhi aperti, prima di intraprendere la tradizionale, magica avventura notturna della consegna dei doni. Per seguire la diretta di letture collegarsi al profilo Facebook del sindaco.

Infine, a **Pieve di Cento**, a causa dell'aggravarsi dell'attuale situazione pandemica

l'evento benefico a cura di Pro Loco e Comune intitolato "La strega Morgana" - realizzato da "I burattini di Michael" - in programma sempre oggi al Teatro "Alice Zepilli" (in piazza Andrea Costa) è stato annullato.



Peso:11%

Appuntamenti **Billy Wilder nel mondo dei giornali**

● **G & The Doctor**

Il duo composto da Gloria Turrini (voce) e Mecco Guidi (pianoforte) torna sul palco con "G & The Doctor", progetto che racconta la contemporaneità attraverso il linguaggio ancestrale del blues. Bravo Caffè, via Mascarella 1, ore 22

● **Barend Middelhoff**

La poetica e l'energia del sassofonista olandese (ma da anni residente a Bologna) Barend Middelhoff, la freschezza di Marco Bovi e l'apporto musicale di alcuni ospiti a sorpresa. Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, ore 21.30

● **La cicala e la formica**

Teatro d'attore, animazione teatrale e clownerie si

intrecciano nella produzione originale di Fantateatro "La cicala e la formica", rivisitazione di una delle più note favole di Esopo adatta per bambini a partire dai 3 anni. Parco della Montagnola, via Irnerio, ore 16.30, ingresso gratuito

● **"Prima pagina"**

Penultimo appuntamento per "Il tocco di Billy Wilder", retrospettiva della Cineteca dedicata al noto regista e sceneggiatore. La rassegna prosegue infatti oggi pomeriggio con la proiezione del film "Prima pagina", con la straordinaria coppia composta da Walter Matthau e Jack Lemmon. Cinema Lumière, piazzetta Pasolini, ore 18

● **Visite guidate**

Doppia visita guidata per "Succede solo a Bologna". Questo pomeriggio l'associazione propone i tour "Bologna la Guelfa" (ore 15.30) e "Le donne di Bologna". Prenot. obbligatoria alla mail info@succedesoloabologna.it o al numero 051 226934.



▲ **Mattatori** Matthau e Lemmon



Peso:13%

«Modello sisma per catturare i fondi del Pnrr»

La proposta di Fratelli d'Italia: «I piccoli comuni non hanno le strutture tecniche per partecipare a bandi complessi, serve un organismo»

di **Nicodemo Mele**

«**Una struttura** commissariale come quella istituita in occasione del sisma del 2012 per aiutare i piccoli e medi comuni della nostra provincia a non perdere il treno dei fondi nazionali del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza). Un organismo da costruire con un protocollo d'intesa tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana e Comuni della provincia di Bologna». Questa la proposta presentata ieri dall'onorevole Galeazzo Bignami, parlamentare alla Camera dei Deputati, davanti alla pioggia di milioni (ben 53) arrivati in questi giorni su Bologna e di cui hanno beneficiato soprattutto i grandi comuni: Casalecchio, San Lazzaro, Imola, Valsamoggia e, naturalmente, Bologna, insieme a Medicina e Molinella.

«**Arrivano** somme ingenti - aggiunge l'onorevole Bignami - ma i sindaci dei piccoli comuni non potranno approfittarne per il semplice fatto che i loro uffici tecnici non sono in grado di affrontare iter molto complessi. La partita più grossa si giocherà entro la prima settimana di febbraio prossimo, quando scadranno i bandi per l'edilizia sco-

lastica. Dalle dichiarazioni di Matteo Lepore, sindaco metropolitano, si evince che la cabina di regia non pare essere pronta ad affrontare questa scadenza. Da qui l'urgenza di una struttura che coinvolga anche la Regione». Luca Borsari, sindaco di Pieve di Cento, conosce bene la struttura commissariale del 2012 per il sisma. «C'è un'enorme differenza di scala con l'attuale situazione - afferma - anche se ritengo legittime le preoccupazioni dei piccoli comuni. Io dico: non precipitiamo, aspettiamo a vedere tutti i bandi che saranno emanati nei prossimi mesi sui fondi Pnrr. Poi si prenda posizione. Ho fiducia nella cabina di regia annunciata dal sindaco metropolitano Matteo Lepore. Finora ci siamo trovati di fronte bandi che beneficiavano i comuni sotto i 5mila abitanti. Oppure sopra i 15mila. Niente, invece, nella fascia intermedia tra 5 e 15mila abitanti. Noi qui, per esempio, a Pieve abbiamo importanti progetti da realizzare sulla scuola primaria, sulla rigenerazione urbana del centro e sul restauro del Ponte di Dosso, al confine con il comune ferrarese Terre del Reno».

Poco fiduciosi i piccoli comuni della montagna bolognese. «Siamo in difficoltà - sottolinea Alessandro Santoni, sindaco di San Benedetto Val di Sambro - i

bandi per il Pnrr sono molto complessi e noi non siamo strutturati, non abbiamo gli strumenti per affrontarli. Inoltre, Comuni come il nostro non hanno i necessari flussi di cassa, utili ad anticipare le somme per fare anda-

re avanti gli appalti, in attesa dei fondi Pnrr. La struttura commissariale proposta da Bignami ci potrebbe venire incontro e sarebbe di garanzia». Altro problema, emerso tra i piccoli comuni. Succede che ci sono bandi cui si può partecipare e altri ai quali sono interdetti.

«**Ci è capitato** - racconta Monica Cinti, sindaca di Monte San Pietro - d'aver partecipato a un bando per la progettazione di questa o quell'opera e di averlo vinto. Solo che, quando siamo andati a chiedere il finanziamento per la realizzazione della stessa, ci è stato rifiutato. Erano incompatibili le due richieste. Il nostro Comune è ai primi posti nell'assegnazione dei mutui Bei a fondo perduto per l'edilizia scolastica del 2020: 990mila euro, su una spesa di un milione e 100mila, da destinare alla riqualificazione e miglioramento sismico delle scuole più grandi di Calderino, quelle con la scuola primaria di primo e secondo grado».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GALEAZZO BIGNAMI (FDI)

«**Bisogna fare presto**
Nella prima settimana
di febbraio scadono
i termini per l'edilizia
scolastica»

SANTONI (SAN BENEDETTO)

«**Una gestione**
commissariale
ci sarebbe di aiuto
e garantirebbe tutti»

BORSARI (PIEVE DI CENTO)

«**Ho fiducia nella**
cabina di regia
annunciata dal
sindaco Lepore»

CINTI (MONTE SAN PIETRO)

«**Capita di ottenere**
soldi per i progetti
e vedersi negare
quelli per le opere»



Peso:65%



Luca Borsari



Monica Cinti



Alessandro Santoni



Peso:65%

Cinque milioni per la scuola media

Approvato il programma triennale degli investimenti del Comune: partono i lavori alla 'Donini-Pelagalli'

CASTEL MAGGIORE

Prende corpo a Castel Maggiore la nuova scuola media 'Donini - Pelagalli' di via Bondanello che sorgerà al posto di quella esistente. Nell'ultimo consiglio comunale il vicesindaco Luca De Paoli ha presentato il Piano triennale delle opere pubbliche 2022 - 2024 che prevede uno stanziamento di 5 milioni di euro. E nel contesto è stato stanziato un primo stralcio di 2,4 milioni per realizzare parte del nuovo edificio scolastico, per il quale la giunta comunale ha già approvato il progetto di fattibilità tecnico - economica dell'intervento di demolizione e ricostruzione. I lavori di questo primo stralcio inizieranno nei prossimi mesi, dureranno 18 mesi e sarà realizzato uno stabile con le aule.

«**Lo scopo** - dice la sindaca Belinda Gottardi - è quello di risolvere definitivamente le problematiche di adeguamento sismico e i limiti energetici dell'edificio attuale. E allo stesso tempo vogliamo consegnare ai giovani uno spazio educativo del tutto

nuovo, progettato con criteri contemporanei, che ospiterà anche un anfiteatro e un orto biodinamico». Il nuovo edificio scolastico, grazie allo stanziamento di 5 milioni, sostituirà progressivamente l'attuale plesso, e il percorso è stato studiato per consentire prima la costruzione delle nuove aule, e successivamente la demolizione del vecchio fabbricato, con passi successivi che permetteranno sempre le attività didattiche. «Il nuovo edificio - continua la prima cittadina - si andrà a inserire in un contesto nel quale ci sono anche l'istituto superiore Keynes, la biblioteca, il Fa-Lab. Stiamo costruendo una cittadella del sapere, della cultura e della formazione che necessita di spazi adeguati».

I principali nuovi interventi riguardo poi la manutenzione straordinaria delle strade, sono di circa 1,4 milioni di euro stanziati nel triennio, E quest'anno partiranno i lavori per la riqualificazione delle vie Bondanello e Lirone con l'allargamento della carreggiata fino alla Nuova Galliera e la realizzazione di nuove ciclabili. Infine, 550.000 euro sono stati stanziati per il miglio-

ramento sismico della scuola d'infanzia Cipì, della scuola primaria Bertolini e per l'adeguamento sismico del nido Trenino Blu. Nel contesto il vicesindaco De Paoli interviene riguardo lo stato di avanzamento dei lavori del Polo sicurezza con la nuova caserma dei carabinieri. «È già stato realizzato l'appalto per l'affidamento della conclusione dell'opera a una nuova ditta - precisa il vicesindaco - dopo l'abbandono del cantiere da parte del consorzio che si era aggiudicato originariamente i lavori. Ma per riaprire il cantiere occorre attendere il termine della perizia tecnica disposta dal tribunale, attesa entro aprile».

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TUTTI A LEZIONE

Le nuove aule verranno costruite prima di demolire quelle vecchie per non interrompere le attività didattiche



La sindaca di Castel Maggiore Belinda Gottardi spiega il piano triennale degli investimenti



Peso:45%

I carabinieri indagano sull'allagamento in ospedale

Intanto l'Ausl sta cercando di ripristinare gli ambulatori danneggiati dai vandali

BENTIVOGLIO

Continuano le indagini dei carabinieri della Compagnia di Molinella, in collaborazione con i colleghi della stazione di Bentivoglio, per risalire agli autori degli atti vandalici all'ospedale (**nella foto**). I militari dell'Arma hanno effettuato sopralluoghi e raccolto informazioni ed elementi utili all'attività investigativa. E allo stesso tempo continuano i lavori da parte dell'Ausl per rimediare ai danni ai locali. Lavori che dovrebbero terminare entro alcuni giorni.

Tutti i trattamenti chemioterapi-

ci e le visite oncologiche in programma per questa settimana, nonostante quanto accaduto, sono garantiti, seppur erogati in altre aree ambulatoriali del nosocomio. Domenica scorsa, approfittando della chiusura domenicale degli ambulatori, ignoti avevano prima otturato con carta igienica un lavandino di un bagno di servizio ai locali. Quindi era stato aperto il rubinetto. Solo il lunedì mattina era stato scoperto il disastro. Oltre ad aver allagato la zona del primo piano, l'acqua era scesa al piano di sotto, causando il danneggiamento del controsoffitto, degli arredi, di alcune apparecchiature informatiche ed elettromedicali, nonché di documentazione sanitaria. E sempre

domenica, nel pomeriggio, un altro lavandino di un bagno al primo piano del day hospital era stato otturato. Ma in questo caso il personale sanitario presente in quel reparto se n'era accorto, riuscendo a limitare i danni.

Sulla vicenda era intervenuto il sindaco di Bentivoglio Erika Ferranti che aveva stigmatizzato l'accaduto, il primo cittadino di Bologna Matteo Lepore che aveva espresso solidarietà e vicinanza ai sanitari e la Fp - Cgil. Il sindacato ha chiesto maggiori controlli, in modo da garantire serenità e sicurezza sul lavoro a utenti e operatori.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:21%

A Bentivoglio la leggenda di Colapesce

Sarà *La leggenda di Colapesce* a inaugurare con un'anteprima domani la nuova edizione di **Domeniche a teatro**, rassegna sovracomunale di teatro d'attore, musicale e di figura dei Comuni dell'Unione Reno Galliera e diretta da **Fondazione Aida**.

L'esordio, domani alle 16, è affidato al **Teatro Cooperativa Prometeo** che a Bentivoglio, al centro culturale Te.ze. presenterà *La Leggenda di Colapesce*, che ripercorre le tracce di una delle più famose leggende del meri-

dione d'Italia, dove il teatro d'attore e di figura è supportato da brani originali dal vivo e immagini in movimento che ricordano i disegni dei bambini. La leggenda racconta di Nicola, figlio di un pescatore e bravissimo a immergersi, che tornando raccontava le meraviglie del mondo sommerso. Messo alla prova dall'imperatore Federico II, sparì nel mare: le voci dicono che abbia visto le colonne che sorreggono la Sicilia piene di crepe, e sia rimasto a sorreggerle...



Peso:10%

Belli: «Questo Ravenna può puntare in alto»

Uno degli ultimi arrivati che si è già guadagnato attenzione: «Se continuiamo a lavorare così potremo dire la nostra. Ci crediamo!»

Il debutto nella nebbia di Castel Maggiore contro il Progresso (1-1), con ingresso a inizio ripresa al posto di Podestà. Poi, la staffetta inversa, con la maglia da titolare, 7 giorni dopo, nella vittoriosa trasferta di Fidenza contro il Borgo San Donnino. Lorenzo Belli è uno degli ultimi arrivati in casa giallorossa, e subito si è guadagnato fiducia e attenzioni da parte del tecnico Dossena. Belli, classe '93, umbro di Umbertide, ma originario di Todi, è un esterno offensivo, accreditato di un curriculum di grande esperienza in serie D, avendo indossato, fra le altre, le divise di Castel Rigone, Bastia, Trestina e Torres. In questa stagione, fino a dicembre, è stato in forza al Foligno (12° nel girone E di serie D), col quale ha totalizzato 16 presenze e 4 reti.

Qual è stato l'impatto con la nuova realtà del Ravenna? Livello tecnico e competizione sono maggiori?

«È stato un impatto 'importante' e, allo stesso, tempo positivo,

perché sono arrivato in un una società molto organizzata in tutto e ambiziosa. Sicuramente, la competizione è maggiore qua al Ravenna, perché c'è più qualità. Ci sono più giocatori importanti e si è sempre in discussione, tutti. Dai più vecchi, al più giovane, non c'è un titolare fisso, ma tanti giocatori forti che si contendono il posto».

Qual è la differenza di approccio e mentalità rispetto a squadre in cui ci si deve salvare?

«Devo dire che ho avuto anche la fortuna di vincere il campionato di serie D, a Castel Rigone, quindi non è la prima volta che mi ritrovo in una squadra con questa ambizione. La differenza con una squadra che si vuole salvare è semplice. Col Ravenna devi affrontare ogni partita per vincerla. È stimolante, ma non è semplice gestire la pressione».

Con quali propositi affronta il 2022?

«Affronto il 2022 con il migliore

dei propositi. Sono molto contento di far parte di questo grande gruppo e spero di poter dare il mio contributo per raggiungere l'obiettivo comune che è la cosa più importante».

Dalle prime gare col Ravenna, che idea si è fatto? La squadra può puntare alla promozione?

«Mi sono fatto l'idea che questa è una squadra forte, con valori, sia sportivi che umani, molto importanti. Con mister Dossena ci alleniamo duramente tutti i giorni. Credo proprio che se continueremo a lavorare con questa applicazione, avremo tutte le carte in regola per poter dire la nostra fino alla fine. In ogni caso, noi ci crediamo!».



Lorenzo Belli, esterno offensivo d'attacco. Ha grande esperienza in serie D, arriva dal Foligno, 16 presenze e 4 gol nella prima parte di stagione



Peso:38%